

Documento della Classe 4G

LICEO SCIENTIFICO ELIO VITTORINI

Via Mario Donati, 5/7 - 20146 Milano
tel. 02/474448 02/4233297 - fax 02/48954315
cod. mecc. MIPS18000P cod. fisc. 80129130151
e-mail: segreteria@vittorininet.it

Consiglio di Classe

Coordinatore

prof.ssa Cucciarrè Raffaella

Segretario

prof.ssa De Marzo Paola

Consiglio di classe

Disegno e storia dell'arte De Marzo Paola

Economia aziendale Cammarata Giuseppa Antonia

Inglese Cucciarrè Raffaella

Italiano e latino Di Nuzzo Patrizia

Matematica e fisica Vaccari Andrea

Religione Borasi Natale

Scienze Dambra Roberta

Scienze motorie Alaimo Vincenzo

Storia e Filosofia Rigotti Elena

Obiettivi educativi della classe

Obiettivi educativi:

1.
Favorire il dialogo fra studenti e docenti in un confronto corretto e rispettoso delle regole;
2.
Sviluppare la consapevolezza del proprio ruolo all'interno della classe, della scuola e della società;
3.
Migliorare la capacità di autovalutarsi riconoscendo i propri punti di debolezza e cercando di valorizzare i propri punti di forza;
4.
Consolidare la capacità di approfondimento autonomo di quanto studiato;
5.
Sviluppare una sempre maggiore capacità critica e autonomia nell'elaborazione delle proprie opinioni.

Obiettivi trasversali:

1.
operare comparazioni e/o collegamenti in campi diversi del sapere
2.
produrre sintesi utilizzando diversi registri comunicativi

Lingua e letteratura italiana

Obiettivi educativi

1. Implementare la capacità di autovalutazione
2. Favorire la cooperazione e il dialogo all'interno della classe e un confronto corretto e rispettoso tra le diverse idee;
3. Sviluppare una sempre maggiore capacità critica e autonomia nell'elaborazione delle proprie opinioni;
4. Impelmentare la consapevolezza nella scelta dei termini e del registro linguistico per realizzare una comunicazione efficace e rispettosa delle posizioni altrui in ogni ambito
5. Ceracare di sviluppare la capacità di gestire l'ansia e la frustrazione di fronte a obiettivi eventualmente non conformmi alle attese

Finalità specifiche dell'insegnamento dell'italiano nel triennio

Alla fine del triennio lo studente deve aver acquisito la consapevolezza del fenomeno letterario come espressione della civiltà, sia correlato ad altre manifestazioni artistiche, sia come forma di conoscenza del reale. Questo obiettivo è perseguito attraverso la conoscenza diretta dei testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano, che verrà analizzato nel suo costruirsi storico e nelle sue relazioni con altre letterature, soprattutto europee.

Lo studente avrà inoltre consolidato la padronanza dello strumento linguistico sia nella produzione scritta, che comprende le diverse tipologie testuali proposte dalla prova d'esame di stato (analisi del testo, tema argomentativo e tema storico), che in quella orale.

Competenze e abilità si intendono acquisite in maniera progressiva e in rapporto alla fascia d'età.

In ottemperanza a quanto deliberato nel Collegio Docenti del 16/05/2017, e successive integrazioni si declinano come segue le competenze trasversali individuate in quella sede:

Annualità	Competenze DIPARTIMENTO LETTERE TRIENNIO	
Classi Quarte	Sostenere tesi con argomentazioni fondate	Produrre testi argomentativi coesi e coerenti attenzione alla logica comunicativa

In particolare:

ITALIANO – CLASSE QUARTA

Competenze

-

Saper esporre in modo organico ed approfondito informazioni e valutazioni critiche

-

Formulare giudizi motivati cogliendo, in termini essenziali, il rapporto tra tradizioni linguistiche e culturali ed eventi storici

-

Saper organizzare ed esporre coerentemente un percorso di approfondimento

Abilità

-

Saper leggere, comprendere i contenuti e riconoscere i caratteri formali di testi letterari in prosa e in poesia

-

Saper usare diversi registri linguistici adattandoli alle varie tipologie di produzione scritta

-

Saper utilizzare, con progressiva sicurezza, la terminologia specifica legata alle diverse discipline nell'ambito della produzione di un testo scritto.

-

Saper riconoscere in un testo letterario le specificità linguistiche del periodo di appartenenza

Conoscenze

-

Profilo storico della letteratura e della lingua italiana dal Barocco al Romanticismo con particolare attenzione ai seguenti autori: Galilei, Goldoni, Parini, Foscolo, Manzoni, Leopardi

-

Dante, La Divina Commedia, **Purgatorio**, almeno 8 canti.

Contenuti didattici

Raccordo con il programma di classe terza: Machiavelli, Guicciardini, Tasso

L'età del Barocco e della Nuova Scienza: Marino; La trattatistica: Galileo Galilei

L'età dell'Illuminismo: La lirica e il melodramma: cenni; La trattatistica: Beccaria, Pietro Verri

La riforma del teatro: Carlo Goldoni; La lirica : Giuseppe Parini; Vittorio Alfieri

L'età napoleonica: Ugo Foscolo

L'età del Romanticismo Il Romanticismo in Italia e in Europa; Alessandro Manzoni

N.B. Il programma potrà subire tagli e variazioni dovuti a diminuzione imprevista delle ore di lezione disponibili o a scelte didattiche resi necessarie nel corso del suo svolgimento.

Metodi:

- lezione frontale
- correzione dei compiti domestici assegnati
- lettura e analisi di testi
- eventuale lavoro a coppie e/o a piccoli gruppi, domestici o in aula
- eventuale metodica della cosiddetta "classe rovesciata"

Strumenti

- manuali in adozione
- testi sottoposti all'attenzione degli studenti (saggi, testi di narrativa)
- materiale aggiuntivo proposto dall'insegnante
- materiale iconografico
- uso di supporti audio-visivi e multimediali; LIM
- presentazioni in power-point

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica è il risultato della cooperazione tra docenti e allievi e rappresenta l'obiettivo documentazione del processo di apprendimento ai fini della valutazione formativa e sommativa.

Anche per le discipline che si trovano nella pagella sotto la voce "orale" possono essere somministrate delle prove scritte (risposte a domanda aperta, chiusa, scelta multipla, etc), fatta salva la presenza di almeno una valutazione a seguito di interrogazione.

Il numero minimo di verifiche è fissato in numero di quattro (due scritti e due orali) per il trimestre e di cinque (tre scritti e due orali) per il pentamestre.

1) Comunicazione orale.

Per raggiungere la sufficienza lo studente deve dimostrare, durante l'esposizione e la discussione, di essere in grado di comunicare, cioè di raggiungere i destinatari in modo chiaro ed adeguato da un punto di vista lessicale.

2) Produzione scritta.

Gli allievi devono dimostrare la capacità di produrre testi argomentativi, svolgere analisi testuali (in prosa o in poesia e di diverso ambito e genere). Oltre alle competenze richieste per ogni tipo di traccia, come l'aderenza, lo sviluppo, la competenza grammaticale e lessicale, per ottenere la sufficienza sono richiesti, per l'analisi testuale, il corretto uso del linguaggio specifico della disciplina e la coerenza fra interpretazione e richiami testuali.

Ad elevare la valutazione dell'elaborato contribuiscono l'originalità dell'interpretazione, la ricchezza di riferimenti testuali ed extratestuali e delle osservazioni.

Riguardo al testo argomentativo, per raggiungere la sufficienza non è tollerata la contraddizione fra tesi e conclusione e la presenza ricorrente di errori ortografici e grammaticali. Per una più alta valutazione sono richieste buona qualità di argomentazioni, ricchezza di conoscenze, proprietà di linguaggio. Gli allievi sono guidati nell'autocorrezione.

3) Educazione letteraria.

Gli studenti sono invitati ad esporre i contenuti e le analisi testuali avendo come destinatari virtuali e reali i compagni.

Altri tipi di verifica potranno essere costituiti da questionari, interrogazioni ed elaborati scritti sull'interpretazione dei testi – come sopra già esposto.

Il fine educativo delle verifiche è anche la capacità di autovalutazione, la scala di misurazione è sufficientemente articolata per permettere l'evidenziazione del maggior numero possibile di livelli .

È valutata come sufficiente una esposizione orale durante la quale lo studente dimostri di aver compreso il senso primario dei testi, di saper fornire un senso secondario semplice ma coerente con le indicazioni testuali e di saper esporre in forma lineare ma corretta, utilizzando il lessico specifico della disciplina. Per conseguire una valutazione più alta lo studente dovrà dimostrare di aver compreso a fondo i concetti, di saperli esporre con sicurezza e con fluidità.

Ulteriori incrementi di valutazione sono legati alla capacità di interpretare e rielaborare personalmente.

RECUPERO

Si prevede una costante attività di recupero in itinere, svolta mediante correzione e commento dei compiti a casa, sistematica ripetizione di argomenti già trattati, puntuale correzione delle verifiche svolte. Si fa inoltre ricorso ad altre eventuali forme di recupero previste dal Liceo secondo le direttive ministeriali ed approvate in sede collegiale.

PROPOSTA DEL VOTO IN SEDE DI SCRUTINIO

Si ricorda che: (O.M. 92/2007, Art.1) **“la valutazione è un processo che accompagna lo studente per l'intero percorso formativo, perseguendo l'obiettivo di contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti[...].”**

Il voto è proposto quindi dal docente in sede di scrutinio in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante l'a.s., ma anche sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo.

(cfr. Articolo 6, O.M. 92/2007)

Lingua e cultura latina

Obiettivi educativi

- sviluppare la consapevolezza del rapporto tra la lingua italiana e quella latina;
- educare alla flessibilità mentale attraverso la formulazione di varie ipotesi di interpretazione del testo;
- sviluppare la capacità di cogliere gli elementi di continuità ed alterità fra passato e presente;
- sviluppare la capacità di giungere alla soluzione di un problema attraverso un rigoroso metodo di lavoro (problem solving);
- sviluppare la capacità di concettualizzare, astrarre;
- acquisire la consapevolezza che il mondo classico rappresenta uno dei pilastri fondamentali sui quali si fonda l'identità europea.

Finalità specifiche dell'insegnamento di lingua e cultura latina nel triennio

Nel corso del triennio, accanto all'impegno di consolidamento delle abilità di traduzione, sarà affrontato lo studio della letteratura latina attraverso la conoscenza, in lingua o in traduzione, dei testi degli autori. Gli studenti dovranno acquisire la consapevolezza del ruolo storico della letteratura latina e della sua persistenza, in termini di forme e generi letterari, nelle letterature moderne.

Competenze

e abilità si intendono acquisite in maniera progressiva e in rapporto alla fascia d'età.

In ottemperanza a quanto deliberato nel Collegio Docenti del 16/05/2017, si declinano come segue le competenze trasversali individuate in quella sede:

Annualità	Competenze DIPARTIMENTO LETTERE TRIENNIO	
Classi Quarte	Sostenere tesi con argomentazioni fondate	Tradurre testi d'autore
LATINO		Riconoscere la struttura dell'argomentazione nei testi d'autore

LINGUA E CULTURA LATINA – CLASSE QUARTA

Competenze

-

Saper rendere il testo latino in lingua italiana corretta

-

Saper riconoscere nei testi affrontati le peculiarità della civiltà romana

-

Saper individuare il rapporto esistente tra la lingua latina e quella italiana

-

Saper leggere il testo latino cogliendone sia il valore di fenomeno letterario che quello di documento storico

Abilità

-

Saper analizzare il testo in lingua riconoscendone i costrutti sintattici, gli aspetti lessicali e retorici

-

Saper collocare l'autore nel contesto storico e culturale nel quale è vissuto

Conoscenze

-

La storia della letteratura latina dalla fine della Repubblica all'Età augustea con particolare attenzione per i seguenti autori (presentati sia in lingua che in traduzione): Cicerone, Livio, Orazio, Virgilio, Ovidio.

METODOLOGIA

STRUMENTI

- manuale in adozione
- ppt del manuale in adozione
ovvero della docente e unabridged testi
- testi in consultazione, saggi
ovvero letture d'approfondimento
- possibili flipped class in cooperative learning

METODOLOGIA

- lezioni frontali
- traduzione domestica di testi non noti (grammatica) - esercizi di traduzione (dal latino)
- traduzione e analisi guidata di testi latini d'autore
- eventuali relazioni e approfondimenti individuali o di gruppo.

VERIFICHE

- Traduzione dal latino :

due prove scritte tratte da brano inedito e due prove orali per il trimestre;

tre prove scritte di cui due versioni di brano inedito e la terza prova, a discrezione dell'insegnante, potrà essere una prova di analisi del testo o un'analisi contrastiva per il pentamestre e due prove orali,

come da decisione collegiale in sede di Dipartimento di Lettere.

Le verifiche per la formulazione del voto orale possono essere costituite da:

- richiesta di traduzione di testi latini assegnati come compito a casa con analisi grammaticale, logica, del periodo, senza l'ausilio della traduzione svolta a casa;
- richiesta di traduzione a prima vista di passi dal latino o e/o dall'Italiano;
- richiesta di regole e strutture sintattiche affrontate;
- esercizi di trasformazione di vario tipo;

Concorrono alla formazione della valutazione per l'orale anche eventuali prove scritte a scelta multipla o secondo il criterio vero/falso.

VALUTAZIONE

La valutazione delle prove scritte tiene conto degli errori di origine morfosintattica, dei fraintendimenti logici, di errori gravi di lessico italiano, graduando la votazione anche in relazione all'abilità dimostrata nella resa in italiano del brano latino. (Comprensione, applicazione delle regole morfosintattiche, competenze lessicali)

Si tiene conto della correttezza e completezza delle informazioni nelle interrogazioni orali e laddove sia richiesto un commento al testo latino o in traduzione.

La valutazione è graduata in base al POF d'Istituto e in base ai parametri forniti agli studenti

RECUPERO

Si prevede una costante attività di recupero in itinere, svolta mediante correzione e commento dei compiti a casa, sistematica ripetizione di argomenti già trattati, puntuale correzione delle verifiche svolte. Si fa inoltre ricorso ad altre eventuali forme di recupero previste dal Liceo secondo le direttive ministeriali e le indicazioni deliberate dal Collegio dei docenti.

ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Si assegneranno letture domestiche, di lunghezza e difficoltà varia, oggetto di discussione e riflessione in classe; potranno prevedersi eventuali partecipazioni (individuali o con il gruppo classe) a momenti culturali extradidattici quali mostre, conferenze, rappresentazioni teatrali *et similia*

PROPOSTA DEL VOTO IN SEDE DI SCRUTINIO

Si ricorda che: (O.M. 92/2007, Art.1) **“la valutazione è un processo che accompagna lo studente per l'intero percorso formativo, perseguendo l'obiettivo di contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti[....]”**

Il voto è proposto quindi dal docente in sede di scrutinio in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante l'a.s., ma anche sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo.

(cfr. Articolo 6, O.M. 92/2007)

Lingua e cultura inglese

Obiettivi educativi

- comprendere testi orali/scritti e saper selezionare le informazioni rilevanti;
- riferire fatti, descrivere situazioni, sostenere opinioni con opportune argomentazioni;
- saper inquadrare storicamente l'autore e la sua opera, collegarlo e confrontarlo con altri autori, individuando, ove presenti, differenze e analogie tra la cultura dei paesi anglofoni e quella di altri paesi;
- prendere appunti durante le spiegazioni e organizzare tempi e metodi dello studio domestico.

Modalità di attivazione delle competenze trasversali per la lingua straniera

Insegnare ad argomentare e a produrre una relazione sintetica, efficace e coesa su un argomento proposto e discusso in classe.

COMPETENZA LOGICA

Alcune tipologie di esercizi sono basate sull'utilizzo di funzioni logiche:

il cloze test prevede la capacità in testi brevi di riconoscere la parola da inserire senza l'aiuto della multiple choice, il che richiede la capacità di comprendere la lettura ma anche la relazione logico-grammaticale che connette le frasi.

Allo stesso modo verrà richiesta la lettura di testi di livello upper-intermediate da completare con paragrafi mancanti. Anche in questo caso si dovrà applicare la logica per individuare gli indizi che rivelano come i paragrafi possono essere inseriti nel brano. Più in generale tutte le attività di reading e listening ispirate alle certificazioni linguistiche (per il triennio FCE), sono strutturate in modo da sviluppare le capacità logiche.

Per quanto riguarda la storia e la letteratura l'obiettivo è di imparare collegando gli avvenimenti o i temi e ragionando su di essi escludendo in modo sistematico l'apprendimento mnemonico e richiedendo l'elaborazione di quanto ascoltato in classe. All'interno di tale obiettivo si pone la capacità di analizzare e commentare un testo affrontato in classe.

I discorsi dovranno essere coerenti e il ragionamento consequenziale.

COMPETENZA LESSICALE

Nelle classi quarte la competenza lessicale verrà sviluppata tramite lo svolgimento degli esercizi basati sulla certificazione FCE.

Nuovi vocaboli saranno acquisiti dalla lettura di testi di livello upper-intermediate che potranno riguardare sia la letteratura che l'attualità. Potranno essere anche utilizzate risorse video.

PUBLIC SPEAKING

Questa capacità verrà ulteriormente sviluppata soprattutto tramite le interrogazioni o le eventuali presentazioni anche di gruppo che dovranno aiutare gli studenti a sperimentare la propria sicurezza ed efficacia nell'elaborare discorsi più complessi davanti ad un pubblico di ascoltatori.

Alla classe sarà richiesto un ascolto attivo e una partecipazione fattiva tramite eventuali domande e interventi.

Le lezioni saranno il più possibile partecipate e l'aspetto comunicativo sarà base fondamentale dell'apprendimento.

TEAM- WORK

In quarta potranno essere proposti lavori di gruppo su presentazioni alla classe o compiti di realtà.

USO DELLE FONTI

Sia per eventuali approfondimenti personali che per presentazioni da proporre alla classe in relazione anche alle abilità di team-work e public speaking prevederanno la ricerca e l'uso di fonti che saranno vagliate per stabilirne l'autenticità e il valore.

Abilità, competenze disciplinari (Aural and Written Skills)

- comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali e scritti in L2;
- riferire fatti, descrivere situazioni e sostenere opinioni con le opportune argomentazioni;
- analizzare e approfondire aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua straniera e riferirli in modo coerente e coeso.

Contenuti didattici

Lingua :

La classe svolgerà le lezioni di lingua inglese senza una vera e propria scansione modulare e lavorerà sull'approfondimento ed il rafforzamento delle conoscenze relative alle strutture morfo-sintattiche della lingua studiate nel biennio oltre che sulla pratica delle quattro abilità al fine di

svolgere le prove per il conseguimento del First Certificate con tempi e modalità concordate con l'insegnante nel corso di tutto l'anno scolastico.

Letteratura :

Lo svolgimento del programma di letteratura seguirà lo sviluppo storico-cronologico e affronterà la letteratura dalla seconda metà del 16° alla fine del 18° secolo attraverso l'analisi di brani tratti da opere degli autori più significativi e lo studio delle principali correnti letterarie.

In particolare :

- The Elizabethan Age and Shakespeare
- The Puritan Age: historical and literary background
- The Metaphysical poetry and J. Milton.
- The Restoration: Historical and cultural background
- The Augustan Age: historical and literary background
- The Rising of the Novel: Defoe, Swift

Metodi e Strumenti

-Lingua : FOCUS AHEAD UPPER INTERMEDIATE - Pearson

-Letteratura: Only Connect, vol.1 , Zanichelli Ed.

-materiale in fotocopia

-filmati

Le lezioni di lingua seguiranno il metodo funzionale integrato con lo studio consapevole delle strutture linguistiche. Si darà peraltro priorità all'approccio comunicativo attraverso il potenziamento delle quattro abilità linguistiche, come suggerito dai libri di testo in adozione che preparano ad affrontare test di certificazione esterna (First Certificate e IELTS).

Le lezioni di letteratura saranno svolte secondo un approccio storico-cronologico. Si svolgeranno esercizi di lettura e di analisi testuale. Gli studenti saranno stimolati a porre domande, a rispondere in lingua straniera, a prendere appunti.

Criteri di verifica e valutazione

La verifica dell'acquisizione delle competenze e conoscenze trasversali e disciplinari verrà effettuata attraverso prove scritte e orali

1) le prove orali valuteranno:

- conoscenza dei contenuti storico-letterari

- la correttezza morfo-sintattica e fonetica
- la rielaborazione personale dei contenuti
- la proprietà e la ricchezza lessicale

2) le prove scritte potranno essere di due tipi:

a) prove scritte relative alla competenza linguistica che utilizzano le varie tipologie di esercizi previsti per le certificazioni per il livello B2 (es: reading-comprehension, key word transformation, fill in the blanks, use of English, word formation); la sufficienza, a seconda della complessità della prova, è fissata al 60-65% dei quesiti;

b) prove relative al programma di letteratura che possono consistere in tipologie di esercizi del punto a), quesiti a risposta aperta o eventualmente esercizi di analisi testuale;

Per la valutazione delle prove scritte, a seconda della loro tipologia, si terrà conto di:

- conoscenza dei contenuti storico letterari
- correttezza morfo-sintattica
- rielaborazione personale dei contenuti
- proprietà e la ricchezza lessicale
- organizzazione logica e coerente dei contenuti

Recupero

Per il triennio i docenti del Dipartimento di Lingue attiveranno il recupero secondo le seguenti modalità:

recupero in itinere e settimana di recupero all'inizio del pentamestre.

Matematica

OBIETTIVI EDUCATIVI DELLA MATERIA

L'insegnamento della matematica ha l'obiettivo di far acquisire saperi e competenze per raggiungere una corretta capacità di giudizio e per sapersi orientare consapevolmente nei diversi contesti del mondo contemporaneo.

Più in dettaglio, gli obiettivi educativi sono i seguenti:

A) Sviluppo della personalità

- sviluppare un positivo concetto di sé, prendendo coscienza che anche il proprio limite può essere una risorsa
- rafforzare la fiducia nelle proprie capacità
- imparare ad affrontare l'errore come occasione di crescita
- sviluppare la curiosità e il desiderio di conoscere e interpretare la realtà

B) Autonoma capacità di giudizio

- acquisire la capacità di valutare e agire in base a un sistema di scelte razionali
- utilizzare gli strumenti metodologici della disciplina per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi
- sviluppare la capacità di acquisire e interpretare criticamente l'informazione, valutandone attendibilità, rilevanza, pertinenza, utilità
- sviluppare la capacità di individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi, concetti appartenenti anche a diverse discipline e a diversi contesti

C) Sviluppare l'esercizio della responsabilità personale e sociale

- collaborare e partecipare attivamente contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive

- sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, interpretando i fenomeni e i problemi, sviluppando un punto di vista razionalmente fondato, sostenendo le proprie idee e il proprio punto di vista in modo coerente e con un lessico appropriato
- rispettare il protocollo relativo all'emergenza sanitaria

OBIETTIVI E COMPETENZE TRASVERSALI

A.

Argomentare, saper produrre una relazione fondandola su argomentazioni coerenti

1. Inquadrare le conoscenze in un sistema coerente
2. Descrivere e rappresentare fenomeni empirici
3. Comprendere ed utilizzare correttamente il linguaggio specifico della disciplina
4. Comprendere i passi di un ragionamento e saperlo ripercorrere.
5. Sostenere tesi con argomentazioni fondate.

B.

Ricondurre all'essenziale, affinando la capacità di sintesi efficace

1. Analizzare un problema ed individuare il modello matematico più adeguato per la sua risoluzione
2. Utilizzare gli strumenti fondamentali acquisiti per costruire modelli di descrizione e indagine della realtà (relazioni, formule, corrispondenze, grafici, piano cartesiano)
3. Formalizzare e rappresentare relazioni e dipendenze
4. Elaborare informazioni utilizzando al meglio metodi e strumenti di calcolo

5. Saper scegliere, tra diversi metodi di soluzione, il più opportuno

6. Saper controllare la correttezza e la coerenza dei risultati ottenuti.

CONTENUTI

Goniometria

Misurazione degli archi circolari e degli angoli. Funzioni goniometriche: seno e coseno di un angolo e loro variazione. Prima relazione fondamentale della goniometria. Tangente e cotangente di un arco con relativa variazione. Seconda relazione fondamentale della goniometria. Archi associati. Funzioni goniometriche di archi speciali: $\pi/6$, $\pi/3$, $\pi/4$. Funzioni goniometriche inverse. Formule di sottrazione, addizione, moltiplicazione e bisezione di archi. Identità, equazioni e disequazioni goniometriche.

Trigonometria piana

Teoremi sul triangolo rettangolo. Risoluzione dei triangoli rettangoli. Area di un triangolo.

Numeri complessi

Introduzione ai numeri complessi. Vettori e numeri complessi. Forma trigonometrica di un numero complesso. Operazioni tra numeri complessi in forma algebrica, trigonometrica. Radici n-sime dell'unità. Radici n-sime di un numero complesso. Forma esponenziale di un numero complesso.

Esponenziali

Potenze con esponente reale. Funzione esponenziale. Equazioni esponenziali; disequazioni esponenziali.

Logaritmi

Definizione di logaritmo. Proprietà dei logaritmi. Funzione logaritmica. Equazioni logaritmiche. Disequazioni logaritmiche.

Logaritmi ed equazioni e disequazioni esponenziali.

Calcolo combinatorio

Disposizioni, combinazioni, permutazioni semplici e con ripetizione. Potenza di un binomio.

Calcolo delle probabilità

Definizione di probabilità. Eventi composti e probabilità. Eventi compatibili e incompatibili. Somma logica tra eventi. Dipendenza tra eventi. Probabilità condizionata. Prodotto logico tra eventi. Teorema di Bayes.

Geometria euclidea nello spazio

Punti, rette e piani nello spazio. Perpendicolarità e parallelismo. Teorema delle tre perpendicolari; teorema di Talete nello spazio. Poliedri. Solidi di rotazione. Principio di Cavalieri. Aree e volumi dei solidi.

Geometria analitica nello spazio

Le coordinate cartesiane nello spazio. Distanza fra due punti. Punto medio nello spazio. Il piano. Parallelismo e perpendicolarità. Distanza di un punto dal piano. La retta. Parallelismo e perpendicolarità. La superficie sferica.

Funzioni e limiti

Dominio di una funzione; proprietà delle funzioni; funzione inversa; funzione composta. Insiemi di numeri reali. Intervalli e intorni. Limite finito per x che tende a un valore finito. Limiti infiniti per x che tende a un valore finito o infinito. Primi teoremi sui limiti.

METODOLOGIA

Le modalità di svolgimento delle lezioni alterneranno:

- lezioni frontali

-

esercitazioni con il gruppo classe: svolgimento di esercizi significativi, per i quali possono essere proposte risoluzioni alternative, delle quali valutare le differenze in termini di lunghezza e difficoltà del procedimento e di eleganza formale

- esercitazioni a piccoli gruppi con modalità cooperative learning

- esercitazioni individuali di consolidamento e di autovalutazione di quanto appreso

- attività di problem solving, in cui si proporranno situazioni problematiche che prendono spunto dalla realtà e la cui soluzione prevede l'analisi del problema, l'individuazione di un modello matematico e l'analisi dei risultati.

Le

modalità saranno adattate in modo da rispettare le esigenze di distanziamento.

Verrà di

norma assegnato un lavoro individuale da svolgere a casa per l'assimilazione e il consolidamento dei contenuti: saranno precisate tipologia e numero minimo di esercizi da svolgere, inducendo gli studenti a regolare la quantità di esercizi in funzione dell'effettiva assimilazione di contenuti.

Nella

presentazione degli argomenti si procederà dal semplice al complesso, stimolando il senso critico e rispettando il più possibile i tempi di apprendimento degli studenti.

Potranno

essere proposte lezioni partecipate, nelle quali si farà leva sulle conoscenze pregresse degli studenti, senza rinunciare comunque alla successiva formalizzazione precisa e rigorosa dal punto di vista lessicale e morfologico.

Si cercherà di correlare gli argomenti e di evidenziare

tutti i possibili nessi e analogie con parti precedentemente introdotte o anche con altre discipline.

ATTIVITA' PER IL RECUPERO

L'attività

di recupero è in parte prevista nell'ambito del curriculum: in classe potranno essere ripresi punti poco chiari e proposti esercizi di rinforzo, eventualmente completati con l'assegnazione di lavori individuali. Il recupero in orario pomeridiano in forma di gruppi di aiuto tra pari (S-Tutor) o tramite sportelli disciplinari. Agli studenti insufficienti verranno proposte le attività di recupero offerte dalla scuola.

APPROFONDIMENTI EVENTUALMENTE PREVISTI

Partecipazione

a gare matematiche online, partecipazione a conferenze scientifiche organizzate dalla scuola, letture di articoli scientifici.

STRUMENTI DI LAVORO

Libro

di testo in adozione e relativo materiale on-line, eventuale materiale inserito nella cartella di classe, schede di recupero, software didattici e di rappresentazione grafica, bibliografia-sitografia ad integrazione del libro di testo, piattaforme per la didattica digitale integrata.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Verifica

formativa: domande di verifica sul lavoro svolto, correzione di esercizi assegnati per casa, domande ed esercizi relativi a spiegazioni in corso.

Verifica

sommativa orale: domande sulle conoscenze teoriche, svolgimento di esercizi, anche assegnati per casa, interventi e contributi personali.

Verifica

sommativa scritta: esercizi, problemi e quesiti a risposta aperta, test a risposta multipla.

Le

verifiche sommative potranno contenere: esercizi puramente applicativi di regole e procedure; problemi e quesiti che richiedono una scelta di strategia efficace ed efficiente; problemi che comportano la scelta tra modelli proposti; problemi contestualizzati che comportano la capacità di costruire modelli.

Sono

previste almeno due verifiche sommative per il trimestre e almeno tre per il pentamestre.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Parametri di riferimento per le valutazioni:

1. Conoscenza
dei contenuti dei diversi nuclei

2. Applicare in modo corretto le varie tecniche di calcolo
3. Capacità di problematizzare (individuazione dei termini di un problema, scelta delle incognite, scelta del metodo risolutivo più opportuno, deduzione corretta dei passaggi, controllo dei risultati)
4. Capacità di utilizzare in modo rigoroso e organico le intuizioni
5. Capacità di rielaborazione personale dei contenuti
6. Abitudine al rigore, alla chiarezza espositiva, sia orale che scritta, e alla ricerca dell'essenzialità del discorso.

Scala per l'attribuzione del giudizio:

Nulla

(voto 1): l'alunno non si esprime nella prova orale o consegna in bianco la prova scritta.

Gravemente

insufficiente (voto 2): l'alunno non conosce i contenuti, non riesce ad impostare i problemi, commette gravi errori.

Gravemente

insufficiente (voto 3): l'alunno ha conoscenze molto lacunose, non riesce ad impostare i problemi o imposta in modo completamente errato, commette gravi errori; l'esposizione risulta frammentaria e confusa.

Gravemente

insufficiente (voto 4): l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale, non riesce ad impostare i problemi in modo autonomo e, anche se guidato, sviluppa il lavoro solo in minima parte, rivelando difficoltà nello sviluppo del percorso risolutivo; l'esposizione risulta frammentaria.

Insufficiente

(voto 5): l'alunno conosce i contenuti, non riesce a impostare i problemi in modo autonomo, ma, se guidato, è in grado di avviare un processo risolutivo; l'esecuzione risulta incerta anche, a volte, per persistenti errori di calcolo.

Sufficiente

(voto 6): l'alunno conosce i contenuti, sa impostare i problemi, ma spesso o commette errori di percorso, che però non incidono pesantemente sul lavoro impostato, o la risoluzione del problema risulta lenta e faticosa per difficoltà nell'organizzare i dati a

disposizione; si esprime con una certa proprietà, ma permane qualche difficoltà nell'organizzazione generale del discorso.

Discreto

(voto 7): l'alunno conosce i contenuti, utilizza modelli e metodi in modo corretto, imposta autonomamente i problemi, commette qualche errore superficiale che non incide sul percorso logico dello svolgimento; l'esposizione risulta quasi sempre corretta e appropriata.

Buono

(voto 8): l'alunno conosce bene i contenuti, sa impostare i problemi con sicurezza, sa collegare gli argomenti in modo logico e coerente, si esprime in modo chiaro e rigoroso.

Ottimo

(voto 9): l'alunno conosce molto bene i contenuti, imposta con disinvoltura qualsiasi problema, sviluppa il lavoro in maniera sintetica seguendo talvolta percorsi originali, sa utilizzare in modo rigoroso le intuizioni, si esprime con precisione e chiarezza.

Eccellente (voto 10): l'alunno conosce perfettamente i contenuti, imposta con disinvoltura qualsiasi problema, sviluppa il lavoro in maniera sintetica seguendo talvolta percorsi originali, sa utilizzare in modo rigoroso e organico le intuizioni, si esprime con precisione e chiarezza.

Fisica

Classe Quarta

CONTENUTI

Termologia

Temperatura e termometri.

Dilatazione termica lineare e volumica dei solidi.

Calore ed energia. Capacità termica e calore specifico. Leggi di Gay-Lussac. Legge di Boyle. Gas perfetto. Equazione di stato del gas perfetto.

Primo principio della termodinamica

Principio zero della termodinamica. Energia interna di un gas. Lavoro termodinamico. Primo principio della termodinamica e sue applicazioni.

Secondo principio della termodinamica

Macchine termiche. Enunciati di Lord Kelvin e di Clausius del secondo principio della termodinamica. Rendimento di una macchina termica. Ciclo di Carnot.

Onde, suono, luce

Moto armonico, molla, pendolo (per chi non li avesse svolti in seconda o in terza). Natura e caratteristiche delle onde, onde periodiche. Suono: natura del suono, velocità del suono ed eco, caratteristiche delle onde sonore, effetto Doppler. Onde armoniche e descrizione matematica di un'onda. Principio di sovrapposizione. Interferenza e diffrazione di onde. Luce: natura della luce, esperimento di Young.

Forze elettriche e campi elettrici

Fenomeni di elettrizzazione.
Conduttori e isolanti. Definizione operativa di carica elettrica.
Legge di Coulomb.

Vettore campo elettrico. Campo elettrico di una carica puntiforme. Linee del campo elettrico. Flusso di un vettore. Flusso del campo elettrico e teorema di Gauss. Campo elettrico generato da particolari distribuzioni di carica.

Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico

Conservatività del campo elettrico. Energia potenziale elettrica. Potenziale elettrico. Potenziale di una carica puntiforme. Superfici equipotenziali. Deduzione del campo elettrico dal potenziale. Circuitazione del campo elettrostatico.

Distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico. Campo elettrico e potenziale in un conduttore all'equilibrio. Problema generale dell'elettrostatica. Capacità di un conduttore. Condensatore. Capacità di un condensatore. Sistemi di condensatori. Lavoro di carica di un condensatore. Energia immagazzinata in un condensatore. Moto di una carica in un campo elettrico uniforme.

Circuiti elettrici

Corrente elettrica e sua intensità. Generatori di tensione. Circuiti elettrici. Prima legge di Ohm. Resistori in serie e in parallelo. Effetto Joule. Forza elettromotrice. Seconda legge di Ohm. Resistività di un conduttore. Lavoro e potenza della corrente. Leggi di Kirchhoff.

OBIETTIVI E COMPETENZE TRASVERSALI

A.

Argomentare, saper produrre una relazione fondandola su argomentazioni coerenti

1.

Inquadrare le conoscenze in un sistema coerente;

2.

interpretare, descrivere e rappresentare fenomeni empirici;

3.

migliorare la conoscenza lessicale specifica della disciplina;

4.

comprendere i
procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica, che si articolano in un
continuo rapporto tra costruzione teorica e realizzazione degli esperimenti, e saperli
utilizzare, conoscendo con concreta consapevolezza la particolare natura dei
metodi della fisica.

B.

Ricondurre all'essenziale, raffinando la capacità di sintesi efficace

1.

Raffinare la comprensione di un testo;

2.

analizzare una situazione evidenziandone gli elementi significativi;

3.

utilizzare gli strumenti fondamentali acquisiti per costruire modelli di
descrizione e indagine della realtà (relazioni, formule, corrispondenze,
grafici, piano cartesiano);

4.

acquisire un
corpo organico di contenuti e metodi finalizzati ad un'adeguata interpretazione
della natura;

5.

comprendere
le potenzialità e i limiti delle conoscenze scientifiche;

6.

acquisire un
linguaggio corretto e sintetico.

METODOLOGIA

Gli

argomenti verranno introdotti facendo continui riferimenti alla realtà, in modo da facilitare la comprensione dei concetti. Si procederà poi ad una enunciazione rigorosa e precisa delle questioni trattate.

A

conclusione di un argomento si risolveranno problemi applicativi anche promuovendo attività di collaborazione fra pari. Gli studenti saranno stimolati a porre domande e a prendere appunti.

Per

far sì che gli studenti possano rendersi conto delle applicazioni pratiche dei concetti teorici, si potrà utilizzare il laboratorio, effettuando esperimenti su onde ed elettricità che permettano alla classe di far propri gli argomenti spiegati nelle lezioni frontali.

Inoltre

le lezioni tenderanno ad inquadrare lo sviluppo del pensiero scientifico nel relativo periodo storico, per permettere agli studenti di vedere lo studio della fisica inserito nell'evoluzione del pensiero culturale.

ATTIVITA' PER IL RECUPERO

L'attività

di recupero è in parte prevista nell'ambito del curriculum: in classe potranno essere ripresi punti poco chiari e proposti esercizi di rinforzo, eventualmente completati con l'assegnazione di lavori individuali.

Agli

studenti insufficienti verranno proposte le attività di recupero offerte dalla scuola: pausa didattica a gennaio e sportelli disciplinari.

APPROFONDIMENTI EVENTUALMENTE PREVISTI

Partecipazione

a conferenze scientifiche e workshop organizzati dalla scuola.

STRUMENTI DI LAVORO

Libro

di testo in adozione e relativo materiale on-line, eventuale materiale inserito nella cartella di classe, schede di recupero, software didattici, bibliografia-sitografia ad integrazione del libro di testo, piattaforme per la didattica digitale integrata, esperienze di laboratorio.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le

verifiche sommative potranno contenere: esercizi puramente applicativi di leggi fisiche; problemi e quesiti, a risposta aperta o chiusa, che generalmente si riferiscono a una sola legge fisica; problemi complessi che richiedono la costruzione di modelli con riferimento a leggi fisiche provenienti da ambiti noti. Tutti i tipi di problemi e quesiti possono riguardare situazioni precedentemente analizzate.

Sono

previste almeno due verifiche sommative per il trimestre e almeno due per il pentamestre.

CRITERI DI VALUTAZIONE

**Parametri
di riferimento per le valutazioni:**

1. Conoscenza dei contenuti
2. Padronanza del linguaggio
3. Metodo di lavoro
4. Capacità di realizzare opportuni collegamenti
5. Capacità di cogliere analogie e differenze
6. Capacità di applicare le leggi fisiche a situazioni reali (risoluzione di esercizi).

**Scala
per l'attribuzione del giudizio:**

-

Nulla

(voto 1): lo studente non si esprime
nella prova orale o consegna in bianco la prova scritta.

Gravemente

insufficiente (voto 2): lo studente
non conosce i contenuti, non ha padronanza del linguaggio e del simbolismo
della materia.

Gravemente

insufficiente (voto 3): lo studente ha
conoscenze frammentarie, non ha padronanza del linguaggio e del simbolismo
della materia, non riesce, neppure se guidato, a riconoscere l'ambito di
applicabilità di una legge fisica.

Gravemente insufficiente (voto 4): lo studente ha conoscenze lacunose, non sa
utilizzare correttamente il linguaggio scientifico, non sa utilizzare
correttamente le leggi studiate per interpretare fenomeni già esaminati durante
le lezioni.

Insufficiente (voto 5): lo studente conosce in parte i contenuti ma non sa
utilizzarli per giustificare un fenomeno, utilizza impropriamente il linguaggio
scientifico.

Sufficiente (voto 6): lo studente conosce i contenuti fondamentali ma riesce a utilizzarli
per giustificare un fenomeno solo se opportunamente guidato e solo in
situazioni molto semplici.

Discreto (voto 7): lo studente conosce i contenuti, sa utilizzarli per dedurre le
caratteristiche più rilevanti di un fenomeno, sa utilizzare le leggi della
dinamica e della termodinamica per fare previsioni sull'evoluzione di
particolari sistemi.

Buono (voto 8):

lo studente conosce bene i contenuti, sa utilizzarli per dedurre le caratteristiche più rilevanti di un fenomeno, sa rappresentare correttamente in un grafico le caratteristiche più significative di un fenomeno, sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni non banali.

Distinto (voto 9): lo studente conosce i contenuti in maniera approfondita e completa, sa interpretare e costruire correttamente un grafico sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni complesse. Sa associare le leggi fisiche all'insieme dei problemi che hanno portato alla loro formulazione e sa esporre le problematiche e il contesto storico e scientifico connesso con la formulazione delle leggi esaminate. Sa effettuare approfondimenti autonomi.

Ottimo

(voto 10): lo studente conosce i contenuti in maniera approfondita e completa, sa interpretare e costruire correttamente un grafico, sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni complesse. Sa associare le leggi fisiche all'insieme dei problemi che hanno portato alla loro formulazione e sa esporre le problematiche e il contesto storico e scientifico connesso con la formulazione delle leggi esaminate. Sa porsi domande originali e fornire risposte motivate, sa effettuare approfondimenti autonomi.

Scienze naturali

Obiettivi educativi

Per le classi quarte gli obiettivi trasversali comuni sono:

1. Argomentare, saper produrre una relazione fondandola su argomentazioni coerenti
2. Ricondurre all'essenziale, raffinando la capacità di sintesi efficace, misurabile attraverso risposte aperte concise, pertinenti, che individuino i nodi significativi di un argomento.

Gli studenti dovranno relazionare con le modalità già apprese negli anni precedenti, curando gli aspetti argomentativi e utilizzando anche le conoscenze pregresse, mostrando una migliorata capacità di sintesi e rapidità di ragionamento in test che richiedono capacità di discriminare tra più opzioni possibili.

Abilità, competenze disciplinari

conoscere e comprendere i contenuti disciplinari;
sviluppare capacità di osservazione e descrizione dei fenomeni;
essere in grado di organizzare e comunicare dati e informazioni scientifiche;
utilizzare efficacemente il linguaggio tecnico-scientifico;
comprendere la complessità delle problematiche che emergono dalla vita reale.
saper integrare osservazioni sperimentali e interpretazioni teoriche

Contenuti didattici

TRIMESTRE

Classificazione reazioni chimiche, reagente limitante e resa di reazione.

CINETICA CHIMICA ED EQUILIBRI

Termochimica, sistemi e trasferimenti di energia: reazioni esotermiche, endotermiche. Reazioni di combustione e potere calorifico degli alimenti. Principi di termodinamica, entalpia, entropia.

Energia libera e spontaneità di una reazione.

Definizione di velocità di reazione e fattori che influiscono sulla velocità di reazione. Equazione cinetica e ordine di reazione. Teoria degli urti, l'energia di attivazione e i catalizzatori omogenei ed eterogenei.

L'equilibrio dinamico. La costante di equilibrio e la temperatura.

Il principio di Le Chatelier.

Equilibri eterogenei ed equilibrio di solubilità.

EQUILIBRI IN SOLUZIONE ACQUOSA

Le teorie sugli acidi e sulle basi

Prodotto ionico e pH

La forza degli acidi e delle basi

Come calcolare e misurare il pH degli acidi e delle basi

La neutralizzazione e la titolazione

Idrolisi e soluzioni tampone

Il riconoscimento di reazioni di ossido-riduzione. Concetto di pila.

PENTAMESTRE

LE BASI CHIMICHE DELL'EREDITARIETA'

Storia di una scoperta e dei protagonisti. Struttura del DNA. Duplicazione del DNA. Sistemi di riparazione. Cromosomi e spiralizzazione nella cellula eucariote. Ruolo dell'RNA, maturazione mediante splicing. Codice genetico e sua decifrazione. Sintesi proteica. Mutazioni geniche. Regolazione dell'espressione genica, controllo genico nei procarioti e negli eucarioti. Scambio di materiale genetico nei batteri e nei virus.

ANATOMIA UMANA

Organizzazione generale del corpo umano. Tessuti principali. Apparato digerente, respiratorio e circolatorio. Inquadramento su sistema nervoso ed endocrino. Altri apparati approfonditi a scelta dagli studenti.

Concetti di base sul funzionamento del sistema immunitario: anticorpi, vaccinazioni, resistenza agli antibiotici. Prevenzione e cura delle malattie infettive prodotte da virus o batteri e delle MTS, AIDS e HIV.

Metodi

Lezioni frontali e dialogate. Esercitazioni di laboratorio. Ricerche individuali e discussioni

Visione e utilizzo di materiale multimediale.

Preparazione di lavori in ppt da discutere in classe.

Strumenti

Libro di testo anche in formato digitale. Utilizzo della multimedialità. Recupero in itinere.

Eventuali altre iniziative: video conferenze.

Criteri di verifica e valutazione

Potranno essere considerati per la valutazione i seguenti elementi:

- i risultati delle prove scritte e/o orali effettuate periodicamente in classe.
- le relazioni delle attività svolte in laboratorio;
- l'esecuzione dei compiti assegnati a casa.

Le prove scritte comprenderanno quesiti, sia con risposte chiuse sia con risposte aperte e risoluzione di problemi. Per le prove scritte e orali saranno considerati indicatori di apprendimento non soltanto la conoscenza degli argomenti e la capacità di risolvere problemi, ma anche l'acquisizione del linguaggio specifico, la capacità di argomentare le proprie affermazioni correlando gli elementi conoscitivi alle attività svolte in laboratorio e al proprio vissuto.

Per l'attribuzione del giudizio si farà riferimento alla scala riportata.

Prova nulla (voto 1): l'alunno non si esprime in una prova orale, non svolge la prova scritta o non consegna il compito assegnato.

Gravemente insufficiente (voto 2-3): l'alunno non conosce i contenuti, non riesce a rispondere alle domande neppure se guidato.

Insufficiente (voto 4): l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale e lacunoso. L'esposizione è approssimata.

Lievemente insufficiente (voto 5): l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale e incerto. L'esposizione è faticosa.

Sufficiente (voto 6): l'alunno conosce i contenuti, ma incontra difficoltà nell'organizzazione del discorso. Nell'esposizione utilizza un lessico non sempre adeguato

Discreto (voto 7): l'alunno conosce i contenuti ma commette qualche errore. Il linguaggio risulta quasi sempre corretto e appropriato.

Buono (voto 8): l'alunno conosce bene i contenuti, sa collegare gli argomenti in modo logico e coerente, si esprime in modo chiaro e rigoroso.

Ottimo (voto 9-10): l'alunno conosce molto bene i contenuti, sa impostare il discorso in modo rigoroso e organico, sa applicare le sue conoscenze in diversi contesti effettuando opportuni collegamenti, si esprime con chiarezza e precisione.

Comunque, nella valutazione globale del percorso dello studente, si prenderanno in considerazione anche altri parametri come: collaborazione nelle attività proposte, interesse, impegno, partecipazione dimostrati durante l'intero anno scolastico, azioni che dimostrano il rispetto degli obiettivi educativi oltre che di autonomia e responsabilità.

Filosofia

Obiettivi generali

1. Far acquisire un atteggiamento criticamente consapevole nei confronti del reale, ottenuto con l'analisi e la giustificazione razionale
2. Abituare a considerare il dubbio come atteggiamento mentale positivo; educare al ragionamento corretto e alle tecniche argomentative
3. Disporre alla riflessione sul senso dell'esistenza e stimolare alla formazione di un atteggiamento responsabile nei confronti di se stessi e degli altri
4. Educare al dialogo e al confronto con sensibilità e posizioni culturali diverse da quella di appartenenza quali elementi di crescita e di maturazione di una personalità autonoma ed equilibrata e alla convivenza in una pluralità di punti di vista
5. Acquisizione progressiva del carattere storico della riflessione filosofica
6. Acquisizione progressiva del ruolo fondante dei principali concetti filosofici e nel contempo della loro problematicità

Obiettivi specifici per la classe quarta

Competenze

1. esporre in modo logico e consequenziale i contenuti appresi
2. utilizzare il linguaggio specifico
3. contestualizzare storicamente i contenuti appresi
4. confrontare concetti e teorie diversi

Competenze trasversali

1. argomentare in modo coerente
2. affinare capacità di analisi e sintesi

Conoscenza dei principali problemi filosofici e degli autori (cfr. contenuti)

Contenuti

Modulo 1 (settembre)

Plotino

i temi fondamentali della Patristica

Agostino

i temi fondamentali della Scolastica

Anselmo

Tommaso d'Aquino

Modulo 2 (ottobre)

Tommaso d'Aquino

Guglielmo d'Ockham

introduzione all'Umanesimo e al Rinascimentale

ripasso del sistema aristotelico-tolemaico

il sistema copernicano; Tycho Brahe, G. Keplero

Modulo 3 (novembre)

G. Bruno

Galileo Galilei

F. Bacone

R. Cartesio

Modulo 4 (dicembre-febbraio)

R. Cartesio

cenni sul giusnaturalismo

T. Hobbes

J. Locke

B. Spinoza

Modulo 5 (marzo-aprile)

G.W. Leibniz

G. Berkeley

D. Hume

Modulo 6 (maggio)

I. Kant

Metodi e strumenti didattici

Il dialogo educativo sarà impostato in modo da:

1. Proporre uno studio del pensiero filosofico inteso come continuo sforzo di dare risposte a problemi fondativi, riemergenti in ogni epoca in forma rinnovata
2. Stimolare la riflessione critica e personale sui temi affrontati

A questo scopo, oltre alle lezioni frontali e/o interattive, si potrà ricorrere a:

1. lettura e commento dei testi filosofici
2. lezioni parzialmente preparate dagli studenti individualmente o in gruppo
3. discussione su particolari tematiche emerse nello svolgimento del programma o proposte dagli studenti
4. progetti d'istituto e proposte culturali esterne
5. utilizzo, oltre al libro di testo, di altri materiali, di sussidi multimediali, conferenze, spettacoli

Verifiche

Si farà ricorso a:

1. colloqui
2. verifiche orali e scritte
3. relazioni (orali e scritte)

Il numero minimo di verifiche per periodo è due.

Criteri di valutazione in Filosofia

A. esporre in modo logico-consequenziale i contenuti appresi (1-4):

- 1 = espone in modo nullo o frammentario
- 2 = espone in modo essenziale
- 3 = espone in modo logico-consequenziale
- 4 = espone in modo completo e approfondito

B. utilizzare il linguaggio specifico (1-3):

- 1 = non utilizza il linguaggio specifico
- 2 = utilizza parzialmente il linguaggio specifico

3 = utilizza correttamente il linguaggio specifico

C. contestualizzare storicamente i contenuti appresi (0-2):

0 = non contestualizza

1 = contestualizza parzialmente

2 = contestualizza correttamente

D. confrontare concetti e teorie diversi (0-1):

0 = non confronta

1 = è in grado di confrontare

Interventi di recupero

La scansione temporale delle unità didattiche sarà riferita alla situazione della classe e terrà conto dei ritmi di apprendimento della stessa, con il vincolo dei minimi definiti dal dipartimento. Si dedicheranno spazi per realizzare recuperi in itinere delle lacune di tipo metodologico e concettuale attraverso:

1. frequenti momenti di ripasso all'inizio di ogni lezione,
2. correzione delle verifiche, con analisi e commento degli errori più ricorrenti e di quelli individuali,
3. suggerimenti personalizzati per il metodo di studio.

Oltre a ciò, è in programma una settimana di recupero a gennaio 2024 nelle modalità previste dall'Istituto.

Storia

Obiettivi generali

1. Far acquisire una più matura consapevolezza dei problemi che riguardano la realtà contemporanea attraverso la conoscenza del passato e la riflessione critica su di esso
2. Educare al confronto culturale, superando chiusure settarie ed atteggiamenti intolleranti
3. Abituare ad avvertire la complessità dei problemi e la pluralità dei punti di vista possibili.

Obiettivi specifici per la classe quarta

Competenze

1. esporre in modo
2. consequenziale i contenuti appresi
3. riconoscere i nessi di causa e effetto negli eventi storici
4. utilizzare il linguaggio specifico
5. utilizzare le fonti (libro di testo e altro materiale fornito dall'insegnante)

Competenze trasversali

1. argomentare, saper produrre una relazione fondandola su argomentazioni coerenti
2. ricondurre all'essenziale, raffinando la capacità di sintesi efficace, misurabile attraverso test a risposta breve

Conoscenze

1. dei principali eventi storici e delle caratteristiche fondamentali delle epoche considerate
2. dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale, civile e politica

Contenuti

Modulo 1 (settembre)

Ripasso: politica interna ed estera di Filippo II

Elisabetta I: politica interna ed estera

Le guerre di religione in Francia, il regno di Enrico IV

La guerra dei Trent'anni: cause e conseguenze

La Francia da Richelieu a Mazzarino: politica interna ed estera

Modulo 2 (ottobre)

L'Inghilterra di Giacomo I e Carlo I

la prima rivoluzione inglese e la politica di Cromwell

la rivoluzione gloriosa in Inghilterra

l'assolutismo di Luigi XIV

cenni alle guerre di successione e la guerra dei sette anni

l'ascesa della Prussia

Modulo 3 (novembre)

la nascita dell'economia politica

Voltaire, Montesquieu, Rousseau

la rivoluzione industriale in Inghilterra

la rivoluzione americana

Modulo 4 (dicembre-gennaio)

la rivoluzione francese

Modulo 5 (febbraio-marzo)

la rivoluzione francese

cenni sull'età napoleonica

il Congresso di Vienna

le società segrete e i moti degli anni '20 in Europa

Modulo 6 (aprile)

la seconda ondata rivoluzionaria in Europa: i moti del 1830-31

le soluzioni al "problema Italia" e le insurrezioni mazziniane

Modulo 7 (maggio)

le rivoluzioni del 1848 in Europa e la "seconda restaurazione"

la seconda guerra d'indipendenza italiana

la realizzazione dell'unità d'Italia

Metodi e strumenti didattici

Il dialogo educativo sarà impostato in modo da:

- 1.evidenziare le strutture economiche, sociali, politiche, culturali entro cui collocare fatti e vicende storiche
- 2.trarre spunto dallo studio del passato per individuare ed analizzare problemi che si riscontrano nella realtà attuale
- 3.impostare lo studio disciplinare in chiave prevalentemente europea, con riferimento il più possibile funzionale al ruolo dell'Europa nella storia mondiale, dando in essa spazio allo specifico delle vicende italiane
- 4.prospettare la storia in chiave storiografica, cioè non solo come successione di fatti accertati nella loro oggettività, ma anche come interpretazione e spiegazione di essi.

A questo scopo, oltre alle lezioni frontali e/o interattive, si farà ricorso a:

- 1.lettura di monografie e di materiali storiografici, sia proposti dal libro di testo, sia di altra provenienza
- 2.lezioni parzialmente preparate dagli studenti individualmente o in gruppo
- 3.discussione su particolari tematiche emerse nello svolgimento del programma o proposte dagli studenti
- 4.progetti d'istituto o proposte culturali esterne
- 5.utilizzo, oltre al libro di testo, di altri materiali, sussidi multimediali, conferenze, spettacoli

Verifiche

Si farà ricorso a:

- 1.colloqui
- 2.verifiche orali e scritte
- 3.relazioni (orali e scritte)

Il numero minimo di verifiche per periodo è due.

Criteri di valutazione in Storia

A. Sintetizzare ed esporre in modo consequenziale i contenuti appresi (1-4):

- 1 = non sintetizza e non espone
- 2 = sintetizza ed espone in modo frammentario
- 3 = sintetizza ed espone in modo essenziale

4 = sintetizza ed espone in modo appropriato

B. riconoscere i nessi di causa-effetto negli eventi storici (1-3):

0 = non riconosce i nessi

1 = riconosce i nessi solo talvolta

2 = riconosce in modo completo

C. utilizzare il linguaggio specifico (0-2):

0 = non utilizza il linguaggio specifico

1 = utilizza parzialmente il linguaggio specifico

2 = utilizza correttamente il linguaggio specifico

D. analizzare e leggere criticamente le fonti (0-1):

0 = non analizza

1 = è in grado di analizzare e leggere criticamente le fonti

Interventi di recupero

La scansione temporale delle unità didattiche sarà riferita alla situazione della classe e terrà conto dei ritmi di apprendimento della stessa, con il vincolo dei minimi definiti dal dipartimento.

Si dedicheranno spazi per realizzare recuperi in itinere delle lacune di tipo metodologico e concettuale attraverso:

1. produzione di schemi riassuntivi,

2. correzione delle verifiche, con analisi e commento degli errori più ricorrenti e di quelli individuali,

3. suggerimenti personalizzati per il metodo di studio.

Oltre a ciò, è in programma una settimana di recupero a gennaio 2024 nelle modalità previste dall'Istituto.

Disegno e storia dell'arte

Obiettivi educativi

- Ripresa e approfondimenti sulle tecniche della rappresentazione prospettica.
- Capacità di analizzare e riconoscere le espressioni artistiche presenti nel territorio italiano ed europeo, in particolare nell'ambito locale, con attenzione alla tutela e valorizzazione del patrimonio storico-artistico.
- Si effettuerà l'analisi di un progetto architettonico o design.
- Possedere un adeguato lessico tecnico e critico nelle sue definizioni e formulazioni generali e specifiche.

Abilità, competenze disciplinari

OBIETTIVI DISCIPLINARI:

Potenziamento della capacità di individuare le coordinate storiche e culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera d'arte del periodo preso in esame dal programma, cogliendone gli aspetti tecnici, tipologici, iconografici e stilistici.

Potenziamento della capacità di descrivere correttamente gli elementi di un'opera d'arte mediante un'esposizione organica e stabilendo collegamenti sia disciplinari che pluridisciplinari.

Potenziamento della conoscenza e uso del lessico specifico, sia della Storia dell'arte che del disegno geometrico, e comprensione dei procedimenti metodologici della materia.

Potenziamento delle capacità critiche, di rielaborazione e di progettazione di un lavoro autonomo.

Potenziamento della capacità di percepire lo spazio tridimensionale e di rappresentarlo secondo le regole della geometria proiettiva (prospettiva accidentale), rispettandone le convenzioni.

COMPETENZE

1. Potenziare le competenze lessicali ed espositive; lo studente sa:

- Cogliere il significato dei termini specifici.
- Utilizzarli agevolmente in contesti opportuni.
- Esporre in modo corretto e consequenziale i contenuti.

2. Sviluppare le capacità argomentative; lo studente sa:

- Selezionare i dati e collegarli in modo sintetico con criteri omogenei.
- Inserire in un contesto più ampio i contenuti appresi.
- Cogliere e motivare differenze e analogie.

3. Potenziare le capacità di visualizzazione; lo studente sa:

- Comprendere in modo astratto e rappresentare in modo convenzionale i soggetti proposti
- Progettare le fasi di realizzazione di un lavoro autonomo rispettando le procedure.

Contenuti didattici

Storia dell'arte

Ragioni dello studio della storia dell'arte.

Ripasso degli aspetti caratterizzanti del Rinascimento. La "triade solare".

Tra '500 e '600

I Carracci: Agostino (Ultima comunione di s. Girolamo), Annibale (Il mangiatore di fagioli, Ragazzo che beve), Ludovico (Annunciazione).

La pittura di Caravaggio (Riposo durante la fuga in Egitto, Vocazione di s. Matteo, La morte della Vergine, Medusa, Giuditta e Oloferne, L'incredulità di s. Tommaso, Canestro di frutta, Conversione di s. Paolo, Martirio di s. Pietro, Madonna dei Pellegrini). I caravaggeschi in Italia e in Europa. Artemisia Gentileschi. Focus sulla natura morta.

Il Seicento

Caratteri generali del Barocco: la fusione dei generi. Scultura di Bernini (Anima beata, Anima dannata, Cappella Cornaro, Baldacchino e Cattedra s. Pietro, David, busto di Luigi 14°). Cenni su Giacomo Serpotta a Palermo.

Architettura: il tema della luce e della cupola. Bernini (s. Andrea al Quirinale, Galleria Palazzo Spada a Roma, Scalone di Palazzo Barberini, Scala Regia in Vaticano) e Borromini (s. Agnese in Agone, s. Carlo Quattro Fontane, s. Ivo alla Sapienza).

L'urbanistica a Roma: chiese gemelle di piazza del Popolo, Scalinata di Trinità dei Monti, Piazza s. Pietro, Fontana di Trevi. L'architettura barocca di Roma nel cinema.

Guarino Guarini a Torino (Cappella della Sindone, Palazzo Carignano, cupola di s. Lorenzo), Longhena a Venezia (s. Maria della Salute), Maderno a Roma. Il barocco leccese e siciliano (Modica, Noto, Ragusa).

La pittura barocca. Velasquez (Las meninas). Ruben ambasciatore del gusto italiano (Ratto delle

figlie di Leucippo, Le tre grazie, Autoritratto all'età di 63 anni, ritratti, brani di tele a Mantova). Vermeer (La ragazza con l'orecchino di perla). Georges de La Tour (Memento Mori, Adorazione dei pastori)

Rococò.

Le regge europee tra Barocco e Classicismo: Versailles. Reggia Venaria, Stupinigi con la chiesa di Superga di Juvarra, Reggia di Caserta di Vanvitelli, Reggia di Schonbrunn Fischer von Erlach, .

Il Settecento

Il neoclassicismo: premesse e inquadramento storico. Il contributo di Winckelmann.

Antonio Canova e la scultura neoclassica (monumento funebre di M. Teresa d'Austria, Amore e Psiche). Vedutismo: vedute e capricci. Van Wittel, Canaletto, Panini, Bellotto, Guardi, Piranesi. Le costruzioni utopiche e di utilità pubblica: Boullée e Ledoux. Piermarini a Milano.

Il cambiamento della figura dell'artista nel '700 nell'età dei lumi.

L'Ottocento

Il romanticismo: caratteri generali. Il ruolo dell'artista romantico. Il concetto di "sublime".

Romanticismo europeo: Friedrich (Le bianche scogliere di Rügen, Viandante davanti al mare di nebbia, Il naufragio della speranza), Turner (Bufera di neve, La valorosa Téméraire, Eruzione di un vulcano) Géricault (La zattera della Medusa), Delacroix (La libertà guida il popolo), Hayez (Vespri Siciliani, Ritratti di Verdi, Manzoni, Malinconia, Il bacio), Goya (Fucilazione del 3 maggio).

Disegno

Ripasso prospettiva centrale ed elementi comuni alla prospettiva accidentale.

La prospettiva accidentale: ambientazioni architettoniche verosimili.

Criteri di scelta su: la distanza del punto di vista, la linea di orizzonte, come si ottengono i 2 fuochi. Costruzione delle altezze semplici e delle altezze secondarie.

Figure piane e solidi e gruppi di solidi. Cilindro e archi. Elementi architettonici: rampe di scale, scenografia con arcate in prospettiva accidentale.

Si effettuerà l'ambientazione di un progetto architettonico o design in prospettiva accidentale.

Scale e quotature. Inoltre, tenuto conto del livello della classe, l'insegnante proporrà agli studenti eventuali ulteriori elaborati d'approfondimento grafico (prospettive, applicazione della teoria delle ombre, progettazione d'interni).

Metodi

Lo svolgimento del programma è basato su lezioni frontali per Arte, lezioni partecipate, esercitazioni operative in Laboratorio di Disegno da completare in classe e a casa e successiva correzione.

Strumenti

LIM e di supporti multimediali. Pubblicazione delle presentazioni multimediali preparate dall'insegnante utilizzate durante le lezioni sul registro di classe.

Criteri di verifica e valutazione

In storia dell'arte, le verifiche saranno prevalentemente scritte, a domanda aperta. Saranno possibili colloqui orali e interventi dal posto. Controllo dei quaderni degli appunti e di eventuali ricerche per approfondire un argomento svolto in classe.

Per Disegno, vi saranno delle verifiche alla fine di ogni unità didattica. Saranno valutate anche le tavole di esercitazione, iniziate in classe e concluse a casa, ma verrà valutata diversamente. La valutazione piena riguarderà solo le tavole di verifica svolte in classe.

PRECISAZIONE SULLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

L'attuazione di questa programmazione dipenderà dai ritmi di apprendimento della classe, ed eventualmente potrà subire variazioni anche a causa di assenze o interruzione dell'attività didattica per causa di forza maggiore.

Scienze motorie e sportive

Obiettivi educativi

1. Sviluppare la consapevolezza del proprio ruolo durante i giochi sportivi, individuali e i momenti di collaborazione con il gruppo classe.
2. Essere aperti verso proposte di giochi, attività e proposte educative volte al miglioramento e alla consapevolezza dei propri limiti e virtù
3. Imparare ad autodisciplinarsi durante i momenti di gioco destrutturato in un'ottica di responsabilità verso sé stessi e il gruppo classe
4. Favorire il dialogo tra compagni e tra docenti per favorire un clima didatticamente attivo
5. Accogliere e sostenere il ruolo dei compagni incaricati come "responsabili degli spogliatoi" , condividendo la responsabilità di mantenere questo luogo ordinato e pulito per il bene proprio e della collettività

Abilità, competenze disciplinari

Movimento

1. Ampliare le capacità coordinative e condizionali, realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare attività motorie e sportive
2. Percepire, riprodurre e variare il ritmo delle azioni
3. Organizzare e applicare attività/percorsi motori e sportivi individuali e in gruppo nel rispetto dell'ambiente
4. Distinguere le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva; assumere posture corrette anche in presenza di carichi; autovalutarsi ed elaborare risultati con l'utilizzo delle tecnologie

Linguaggi del Corpo

1. Saper dare significato al movimento (semantica)
2. Esprimere con il movimento le differenti emozioni suscitate da altri tipi di linguaggio (musicale, visivo, poetico, pittorico...)

3. Ideare e realizzare sequenze ritmiche espressive complesse in sincronia con uno o più compagni.

Gioco e Sport

1. Trasferire e realizzare le tecniche adattandole alle capacità e alle situazioni anche proponendo varianti

2. Trasferire e realizzare strategie e tattiche nelle attività sportive

3. Assumere autonomamente diversi ruoli e funzioni di arbitraggio

4. Interpretare gli aspetti sociali dei giochi e degli sport

Salute e Benessere

1. Adottare comportamenti funzionali alla sicurezza nelle diverse attività; applicare le procedure di primo soccorso

2. Assumere comportamenti attivi rispetto all'alimentazione, igiene e salvaguardia da sostanze illecite

3. Assumere comportamenti fisicamente attivi in molteplici contesti per un miglioramento dello stato di benessere

Contenuti didattici

1° PERIODO-TRIMESTRE

Pallavolo: fondamentali individuali e di squadra

capacità condizionali: resistenza, forza e mobilità

tornei sportivi: pallavolo

Principi allenamento e sistemi energetici: argomento teorico

2°PERIODO-PENTAMESTRE

Basket: fondamentali individuali e di squadra

Calcio: fondamentali individuali e di squadra

Badminton: fondamentali individuali e di squadra

Atletica leggera: velocità 80-100 metri, 200-400 metri; getto del peso dorsale, salto in lungo, salto in alto fosbury

Tornei sportivi: calcio, pallacanestro...

Uscita didattica: "body worlds"

Sicurezza e primo soccorso: argomento teorico

A queste attività saranno sempre affiancati a rotazione:

1. Circuiti motori di forza, resistenza e coordinazione
2. Attività di miglioramento delle capacità cardio vascolari attraverso la corsa di resistenza e circuiti motori-specifici
3. Esercizi di potenziamento ed irrobustimento a carico dei muscoli degli arti superiori ed inferiori, parte dorsale e parte frontale
4. Esercizi di articolarietà e mobilizzazione attiva e passiva a carico delle principali articolazioni

Metodi

La programmazione del secondo biennio comporterà prove di ingresso che valutino la situazione di partenza del singolo alunno a livello pratico.

Dai risultati ottenuti si delinea la metodologia più adeguata per aumentare, migliorare e consolidare le qualità fisiche di ogni alunno (forza, resistenza, mobilità ecc.) a breve, medio e lungo termine.

Ogni argomento sarà introdotto attraverso la visione di un video o la lettura di una scheda didattica che possa stimolare l'interesse dell'intero gruppo classe.

In un'ottica di inclusione, vi saranno momenti di confronto atti a stimolare gli alunni più introversi ed in difficoltà.

Il gruppo classe verrà posto al centro dell'esperienza didattica, rendendo protagonisti dell'esperienza motoria tutti gli alunni.

Sicurezza in sé stessi, autonomia e capacità di auto-valutazione saranno le parole chiave per lo sviluppo delle competenze in ambito di salute e benessere.

La teoria sarà di supporto alla pratica consentendo all'alunno la possibilità di comunicare, rielaborare personalmente e capire i propri limiti e potenzialità.

Strumenti

1. Utilizzo di schede valutative, immagini, libri illustrati, dvd, filmati ecc.
2. Utilizzo piccoli e grandi attrezzi a disposizione presso le palestre nelle quali vengono svolte le lezioni pratiche

Criteri di verifica e valutazione

Dalla valutazione dovrà risultare il livello di conseguimento degli obiettivi iniziali che si baseranno sulla validità, affidabilità e obiettività.

Per la valutazione conclusiva, ci si avvarrà sia dei voti ottenuti nelle varie prove (valutazione sommativa) sia dalla valutazione formativa, intesa come crescita di maturità e serietà del lavoro eseguito.

Al termine di ogni unità didattica:

PER GLI SPORT INDIVIDUALI

- 1) Verifica sull'apprendimento dei fondamentali individuali dello sport preso in analisi

PER GLI SPORT DI SQUADRA

- 1) Verifica sull'apprendimento dei fondamenti individuali e di squadra dello sport preso in analisi
- 2) Verifica sull'acquisizione delle regole fondamentali attraverso l'osservazione sistematica degli alunni in momenti di gioco strutturati

PER GLI ARGOMENTI TEORICI:

- 1) Verifica scritta con domande aperte e/o chiuse

LIVELLO COMPETENZA	
INSUFFICIENTE	L'alunno dimostra scarso interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche si rifiuta di portare a termine le prove e dimostra un'insufficiente conoscenza del regolamento di base degli sport presi in analisi. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a meno del 50% delle domande somministrate.
BASE	L'alunno dimostra un discreto interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche porta a termine le prove anche se sovente dimentica il regolamento di base degli sport presi in analisi. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a più del 50% delle domande somministrate (50%-60%).
INTERMEDIO	L'alunno dimostra un buono interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche porta a termine le prove dimostrando una buona conoscenza del regolamento di base degli sport presi in analisi. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a più del 50% delle domande somministrate (70%-80%).
AVANZATO	L'alunno dimostra un eccellente interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche

pratiche porta a termine le prove, comprende il regolamento di base degli sport presi in analisi e aiuta i compagni in difficoltà nell'apprendimento dello stesso. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a più del 50% delle domande somministrate (90%-100%).
--

Competenze di Educazione Civica

I valori di Educazione Civica fanno parte integrante dei fondamenti dell'attività motoria pratica e teorica; pertanto, vengono trattati durante lo svolgimento delle normali lezioni curricolari.

Nell'analisi delle singole Unità Didattiche di Apprendimento vengono enfatizzati i seguenti valori a fondamento della nostra concezione di sport:

- La persona è il valore in sé dello sport, dei suoi significati e delle sue espressioni.
- Il valore della sconfitta, espressione dell'accettazione dei propri limiti, della capacità di tollerare le frustrazioni e le smentite, del coraggio di ricominciare.
- Il valore della competizione, espressione del confronto leale con quanti ricercano i loro e dell'incontro con l'altro da sé.
- Il valore della vittoria, espressione di una giusta gratificazione quale esito dei propri sacrifici e del proprio impegno.
- Il valore del gioco, espressione di creatività e di gioia disinteressata.
- Il senso del limite, espressione di sobrietà nella ricerca di prestazioni e sensazioni e di rifiuto dell'emozione che nasce dal rischio inutile.
- Il valore dell'eccellenza, espressione della ricerca e del superamento dei propri limiti e dell'esempio positivo
- Il valore della squadra e della dimensione collettiva, espressione di condivisione, di reciprocità, della capacità di rispettare e di valorizzare le individualità e le differenze.
- Il valore della fatica, espressione dell'impegno, della determinazione, della costruzione di un progetto di futuro, contro ogni soluzione abbreviata, ogni appiattimento emozionale sul presente, ogni successo illusorio.
- Il valore delle regole, espressione di onestà verso se stessi e di rispetto degli altri.
- Il valore del tempo e della lentezza, espressione della capacità di conciliare i ritmi della vita a cadenze che lascino spazio alla qualità delle relazioni, alla maturazione di sé, al dialogo interiore.
- Il valore di tutte le abilità, espressione della dignità e della bellezza che appartengono ad ogni condizione e ad ogni fase della vita

Economia aziendale

Obiettivi educativi

Arricchire e completare i cittadini del futuro, cittadini consapevoli e competenti, che sappiano:

- gestire e padroneggiare la vita individuale in modo “autonomo” e “responsabile” (sapersi affermare, saper definire e realizzare progetti di vita);
- collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti, a tutela dei singoli, della collettività e dell’ambiente;
- servirsi di risorse e strumenti in maniera interattiva (saper utilizzare le conoscenze e gli strumenti a disposizione);
- inserirsi attivamente nel mondo del lavoro e nella società (saper stabilire relazioni, cooperare, gestire e risolvere conflitti).

Abilità, competenze disciplinari

- Analizzare la realtà e cogliere i giusti collegamenti con l’Economia aziendale;
- Comprendere il sistema gestionale, organizzativo e informativo aziendale;
- Comprendere e gestire in autonomia la quotidianità: es. leggere documenti della compravendita e utilizzare in modo appropriato i diversi strumenti di pagamento;
- Cogliere l’interdisciplinarietà con le altre materie in genere;
- Utilizzare la strategia, la pianificazione, la programmazione e il controllo come strumenti di ausilio in qualsiasi attività;
- Collaborare e partecipare;
- Agire in modo autonomo e responsabile;
- Acquisire ed interpretare l’informazione;
- Argomentare, relazionare, sintetizzare le informazioni.

Contenuti didattici

Unità 1: IL sistema impresa

Introduzione allo studio dell’Economia aziendale

I bisogni dell’uomo e la loro evoluzione e l’attività

economica come risposta ai bisogni

L'attività di impresa in forma individuale e sociale

Il rischio d'impresa e la responsabilità economica e giuridica

La remunerazione dei fattori produttivi

Obiettivo: sviluppo di basilari conoscenze in tema di economia

-

Unità 2: L'azienda e le sue funzioni strategiche

L'impresa come sistema aperto e la responsabilità sociale

Le aziende italiane e la responsabilità ambientale e sociale

Le funzioni aziendali

Il vantaggio competitivo e la catena del valore di Michael Porter

La pianificazione aziendale ed i suoi strumenti

La matrice S.W.O.T. (punti di forza, punti di debolezza, opportunità e minacce)

Le strategie aziendali e l'evoluzione del mercato

I processi di globalizzazione ed i risvolti economici e sociali

Obiettivo trasversale: capacità di individuare e distinguere tra punti di forza e debolezza personali e possibilità di empowerment

Unità 3: La funzione strategica marketing e comunicazione

Il marketing; cos'è ed a cosa serve

Il marketing strategico

Il marketing operativo:
definizione delle quattro leve del
marketing mix

Analisi del marketing mix di alcuni
prodotti

Compito di realtà:
realizzazione a cura degli alunni di un ppt di analisi del marketing mix di un prodotto a loro scelta

Obiettivo trasversale:

ampliamento delle soft skills

(ricerca di informazioni e verifica della veridicità delle stesse, capacità di scelta, di analisi, di sintesi, di esposizione ecc)

Unità 4: Il rapporto di compravendita ed i relativi documenti

Il contratto di compravendita: principali caratteristiche ed obblighi delle parti

Elementi essenziali ed accessori

L'imposizione fiscale della compravendita nel territorio nazionale

I documenti della compravendita (scontrino e scontrino parlante, ricevuta e fattura fiscale)

Approfondimento: decodifica di una fattura sulle utenze

Obiettivo trasversale: acquisizione di competenze in tema di cittadinanza consapevole

Unità 5: Gli strumenti di regolamento

Il regolamento della compravendita (strumenti di pagamento).

Funzione monetaria e creditizia della Banca (cenni sui finanziamenti bancari)

Gli strumenti bancari ed il conto corrente bancario

Gli strumenti di pagamento elettronici e loro differenze

La nuova moneta di pagamento: i Bitcoin (cenni)

Parte pratica: compilazione
di assegni bancari e moduli di predisposizione bonifico.

Unità 6: Le risorse umane in azienda

La gestione delle risorse
umane

Il mercato del lavoro e le
borse lavoro

Breve excursus sulle
principali tipologie di contratto di lavoro

Le diverse forme di
retribuzione dei lavoratori dipendenti

Parte pratica: lettura guidata della busta paga

Unità 7: Il mercato finanziario

I titoli contrattati nel mercato finanziario

Nascita ed evoluzione della Borsa Italiana

Analisi di alcuni degli elementi che modificano le
quotazioni

Metodi

- Lezioni partecipate
- Brainstorming
- Cooperative learning
- Casi di studio
- Ricerche
- Esercitazioni guidate

Strumenti

- Materiale multimediale
- Fotocopie

- Stralci di testi letterari in materia di economia
- Articoli di quotidiani economici
- Mappe concettuali
- LIM e lavagna tradizionale

Criteri di verifica e valutazione

In itinere verranno effettuate verifiche formative, al fine di ottenere feedback utili per cucire l'attività didattica sulle diverse caratteristiche ed esigenze degli alunni.

Le verifiche sommative saranno finalizzate all'accertamento del raggiungimento degli obiettivi prefissati per le varie unità. Ci si avvarrà in particolare di:

- Prove scritte (da considerare come voto orale)
- Verifiche orali
- Risposte dal banco
- Lavori di gruppo
- Ricerche e compiti assegnati

Per le valutazioni si useranno i voti dall'2 al 10.

Il numero minimo di verifiche è di due per periodo.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione si farà riferimento (in base al tipo di verifica) ai seguenti indicatori:

- 1) conoscenza dei contenuti e completezza delle informazioni;
- 2) abilità nell'applicazione delle conoscenze, nell'esposizione e nell'organizzazione del discorso;
- 3) competenze acquisite (capacità e autonomia nell'utilizzo armonico di conoscenze e abilità)
- 4) acquisizione del linguaggio tecnico.

Religione

Obiettivi educativi

Dal punto di vista cognitivo:

- far emergere la rilevanza antropologica, storica, culturale e assiologia della dimensione e del fatto religioso.
- presentare i principali contenuti del cristianesimo cattolico con riferimento ai suoi rapporti con le altre confessioni cristiane e specifica attenzione al suo sviluppo nel contesto culturale europeo e italiano
- stimolare il confronto con le altre religioni (culture e sistemi di significati) sia dal punto di vista teorico sia dal punto di vista degli atteggiamenti concreti che generano, con particolare attenzione alle grandi religioni e alle nuove forme di religiosità che testimoniano la coerenza della domanda religiosa
- favorire elementi di conoscenza e occasioni di riflessione critica per indicare la necessità di comprensione e rispetto per le diverse esperienze e scelte, al di là di pregiudizi, luoghi comuni e prospettive inautentiche
- far emergere la capacità della religione cattolica di generare significati con cui confrontarsi per le risposte ai problemi dell'uomo e alle scelte fondamentali della vita.

Dal punto di vista relazionale l'insegnamento punta a valorizzare all'interno della classe gli atteggiamenti che derivano dai valori che vengono indicati come propri del cattolicesimo. Ascolto, rispetto, responsabilità, capacità di assumere attivamente le scelte e di gestirne le conseguenze, capacità di valutazione critica, capacità di agire come gruppo vengono stimolate e promosse dagli aspetti cognitivi e dalle attività didattiche che vengono proposte nel corso dell'insegnamento.

Con particolare riferimento al quarto anno di Liceo, le competenze relazionali su cui ci si focalizza sono volte a consolidare e implementare lo stile dialogico già evocato per le Terze e a costruire una piccola comunità di lavoro che sappia confrontarsi in modo rispettoso e proficuo sui temi proposti e sappia proporre in modo attivo argomenti e metodi di lavoro.

Competenze disciplinari e abilità attese

Le competenze e le abilità che approfondiscono quelle che l'alunno ha acquisito precedentemente, con riferimento al secondo biennio si possono così sintetizzare:

- Capacità di riflettere criticamente sui principali interrogativi di senso: morte e vita, finitezza e trascendenza
- Studio del rapporto fede-ragione alla luce dei contributi filosofici e del progresso tecnologico
- Accertamento del tema centrale del cristianesimo (il Mistero Pasquale) e dello sviluppo della Chiesa a partire da questo

- Conoscenza dei grandi temi biblici neotestamentari in correlazione con la figura di Gesù Cristo
- Conoscenza della Chiesa come comunità dei credenti che opera nel mondo secondo la sua ispirazione evangelica, guidata dalle convinzioni di fede, per il bene comune.
- Capacità di confrontare le grandi questioni dell'umanità e i temi più attuali con la risposta cristiana e con l'azione della Chiesa nei vari contesti sociali
- Ricerca e confronto con la testimonianza cristiana di figure significative di tutti i tempi, con specifica attenzione alla contemporaneità.

Contenuti didattici

La programmazione dei contenuti didattici è organizzata concettualmente per moduli che tuttavia non hanno pretesa di sistematicità. Durante le singole lezioni, i vari contenuti specifici qui sotto elencati possono essere anticipati, intrecciati, rinviati, ampliati o ridotti.

La programmazione è generica e generale per ogni anno di corso. Le dinamiche di classe e il rapporto didattico/educativo che si stabilisce in ognuna di esse determinano le diverse sottolineature ed anche gli eventuali scostamenti dal programma generale. Ciò è reso possibile dalla particolare natura normativa ed epistemologica dell'IRC.

Solo in fase di programma svolto potrà essere chiaro il percorso affettivamente proposto. Il format consuntivo del programma svolto difficilmente ricalcherà peraltro lo schema proposto in questa fase preventiva.

Il programma didattico per il QUARTO ANNO prevede

Modulo Introduttivo _ Cose Persone Relazioni - Una frase di Chiara Valerio

La riflessione di una matematica contemporanea, che opera nel mondo della cultura e della letteratura, con una storia e uno stile peculiare, è utile per introdurre questo Quarto Anno che ha caratteristiche di consolidamento. ragazze e ragazzi sono invitati* a ricostruire la frase, che ruota attorno all'importanza di questi tre elementi, esercitando così la loro capacità di interpretazione empatica, oltre che esprimere in modo non troppo riflesso e mediato, le loro convinzioni intorno a queste tre realtà.

In una seconda fase fanno la conoscenza dell'Autrice e delle sue caratteristiche, per essere infine condotti attraverso una riflessione abbastanza corposa e densa della frase corretta, anche in correlazione con la loro ricostruzione. I temi sottolineati faranno un po' da sfondo e sarà ripresa nei moduli successivi.

Modulo Antropologico _ Canzone della Bambina Portoghese (F. Guccini)

Verità di sé e del mondo e dubbio, limite e prospettiva, la vita e il suo orizzonte. Un testo complesso e poco omogeneo (programmaticamente) che si può interpretare a più livelli e in fasi successive. Gli ascolti ripetuti punteggiano l'incontro con le parole e vari gradi di coinvolgimento personale nell'interpretazione.

Studentesse e studenti esercitano la loro capacità di interpretazione e si confrontano con una riflessione abbastanza complessa che parte dagli spunti dell'Autore, e dal contesto "storico" in cui si colloca la canzone, per evidenziare elementi di esperienza comune e condivisa, calati nella specifica coloritura di questa età.

Anche in questo caso il testo è fecondo di collegamenti con la dimensione religiosa, che emerge soprattutto nella necessità di stabilire una relazione (più ancora nella capacità di coglierla e di comprenderla) tra la vita umana e il suo significato, nel confronto con le realtà, anche non immediatamente materiali, che la circondano.

Co-Progettazione di argomenti e metodi

Dopo i due moduli precedenti, che hanno una logica paradigmatica, si attuerà una attività di co-progettazione. Il docente condividerà con ragazze e ragazzi della classe la sua logica progettuale (i moduli, i macro-temi, il significato globale) e poi chiederà a* singol* student* di redigere una proposta progettuale, più o meno completa, che vada nello specifico degli argomenti e dei metodi. L'orizzonte di questa progettazione condivisa è quello del Quarto e del Quinto anno.

Il docente cercherà poi di sistematizzare le proposte e in una nuova fase di co-progettazione si proverà a condividere un criterio di scelta e di priorità per i vari argomenti così come le modalità di cooperazione che la classe darà alla trattazione degli stessi.

Ovviamente agli argomenti emersi da questo lavoro si alterneranno con qualche altra sottolineatura di contenuto proposta direttamente dal Docente, il quale cercherà di riportare alla logica dei moduli le stesse proposte de* student*. In ogni caso i moduli sotto riportati hanno un maggiore carattere di eventualità, in correlazione appunto con la progettazione condivisa.

Modulo Storico-religioso _ Le religioni orientali - religioni dell'India: Induismo e Buddismo; religioni cinesi: Taoismo, Confucianesimo; religione giapponese: Shintoismo

Il mondo orientale è ricco di suggestione e anche mistero. La dimensione religiosa non sfugge da questa affermazione. Le Religioni più antiche e complesse del mondo hanno origine in quest'area del mondo, e sono più diffuse di quanto si pensa. L'idea preconcepita che questa sia un'area del mondo ormai senza fede religiosa è quantomeno imprecisa.

Le religioni di quest'area che hanno tradizione millenaria appaiono molto diverse e lontane dalla nostra concezione religiosa, ma è possibile trovare, al loro livello più profondo, istanze comuni e risposte non poi dissimili. Si mescolano qui in modo fecondo e stimolante religione e filosofia, arte e folclore, tradizione e innovazione, contrasto e dialogo.

La trattazione è più approfondita per quanto riguarda l'Induismo, che viene preso a paradigma di questo peculiare modo di intendere e vivere la religiosità e poi tocca con pennellate più veloci le altre tradizioni religiose di quest'area. E' sempre presente una curvatura di attenzione sul confronto e dialogo con la religione cristiana.

Modulo Biblico _ I grandi temi biblici per interpretare la Storia 2

Continua la sottolineatura di alcuni grandi temi biblici attraverso cui l'Ebraismo prima e il Cristianesimo poi hanno letto e interpretato la loro storia nelle sue tre coordinate fondamentali: presente, passata e futura. Questi temi possono ancora oggi, al di là dell'adesione di fede, richiamare la più stretta attualità delle sfide che impegnano donne e uomini contemporane*.

Salvezza e Redenzione: sottende il tema della libertà umana, della sua capacità di autodeterminarsi ma anche del suo limite, delle sue imperfezioni e della possibilità di superarle;
Conversione e Grazia: il tema del desiderio di bene e della difficoltà di compierlo e raggiungerlo, della necessità di tornare a scegliere, della necessità di non essere soli nell'avventura della vita;
Vita Eterna: il grande tema del significato ultimo dell'esistenza, della plausibilità che la vita abbia un orizzonte infinito e dell'incidenza di una tale convinzione sulla vita presente.

Una breve presentazione del tema nel suo significato più propriamente religioso precederà il tentativo di suscitare domande e dialogo sugli aspetti evidenziati nel paragrafo precedente, mostrando il compito comune per credenti e non credenti di misurarsi con i grandi temi dell'esistenza, dialogando e collaborando piuttosto che facendosi guerra o ignorandosi.

Modulo Teologico-Ecclesiale _ La Chiesa si confronta con il mondo

Lo sviluppo storico della Chiesa in epoca moderna e contemporanea si caratterizza con un lento progressivo distanziamento della società dalle istanze e dalle istituzioni cristiane, consentendo a entrambi e protagonisti del rapporto ("Chiesa" e "Mondo") di fare chiarezza. Ciò non avviene quasi mai in modo inizialmente pacifico e senza conflitto.

Il rapporto Fede-Ragione-Scienza che inizia a porsi nel Rinascimento, esplose nel '660 con la questione (tutta da chiarire) di Galileo e si radicalizza nel Secolo dei Lumi, con posizioni spesso preconcepite da entrambe le parti; in epoca contemporanea si registrano avvicinamenti importanti e ancora troppe reciproche diffidenze tra visione credente e mondo scientifico-tecnologico.

La nascita degli Stati Moderni che ridimensiona e di fatto elimina il potere temporale della Chiesa mette in luce la questione dell'influenza religiosa sulle istituzioni statali; anche in questo si registrano gravi conflittualità, reciproci sfruttamenti e tentativi indebiti di controllo da entrambe le parti; in epoca contemporanea i rapporti si fanno più trasparenti e reciproche influenze (seppure presenti come tentazioni) sono ormai quasi più narrazioni stereotipate che fatti concreti.

Nel Secondo Dopoguerra giunge a maturazione quella che è la vera vocazione politica della Chiesa Cattolica, cioè l'elaborazione in forma definita di una dottrina sociale da proporre ai credenti come prassi morale e da condividere con il resto delle donne e degli uomini come contributo al Bene Comune. I temi del lavoro, della ricchezza, della povertà, delle fasce deboli da tutelare e promuovere, della giustizia, dell'onestà trovano la loro urgenza cristiana nell'azione dei fedeli e nuove formulazioni e attenzioni per il dialogo con i non credenti. Il Pontificato di Papa Francesco accentua questa tendenza e propone per la prima volta in modo inedito come obbligo morale per i credenti la cura della casa comune, quindi di fatto l'ambientalismo, derivandolo da istanze evangeliche ma declinandolo secondo linguaggi e modalità del dibattito mondiale.

Modulo etico-esistenziale _ Etica, etiche e loro conseguenze

La narrazione comune ha ridotto spesso il messaggio cristiano all'obbligazione morale, e la Bibbia ad un manuale di regole da seguire. L'esigenza etica cristiana è in ogni caso banalizzata e riportata semplicisticamente ad un obbligo che viene imposto per compiacere Dio e guadagnarsi il premio eterno. Il dibattito etico merita una più ampia e profonda attenzione, e una considerazione più oggettiva. La morale cristiana merita una più realistica analisi, all'interno del più complesso discorso del suo fondamento e delle sue ragioni

Quali sono i modelli etici contemporanei? Ha senso contrapporre la morale religiosa ad una morale laica? È possibile individuare una sorta di minimo comune etico? L'etica come principio di interpretazione e azione di rapporti privati (famiglia e sessualità) e dei rapporti pubblici (lavoro, giustizia, legalità, pace, impegno civile) dovrebbe far dialogare credenti e non credenti e patire dal

riconoscimento della comune umanità.

Solo ponendo attenzione al fondamento biblico è peraltro possibile comprendere la pretesa morale del Cristianesimo, e oltretutto occorre indirizzare correttamente la lettura della Bibbia che, soprattutto per l'istanza etica, va letta e interpretata alla luce del Nuovo Testamento, e più precisamente a partire dai Vangeli e dagli Atti degli Apostoli. Solo così è possibile comprendere e contestualizzare l'etica antica ebraica espressa nell'AT, senza enfatizzare fuori dal suo contesto singole norme o visioni -ad esempio- del rapporto di genere distorte. Soprattutto in questo emerge una importante differenza tra la comprensione cattolica e quella protestante del Cristianesimo.

Modulo Esperienziale

In Quarta Liceo ragazze e ragazzi cominciano a conseguire la maggiore età e la pienezza della loro capacità legale e civile; non sempre a questo si accompagna una consapevolezza piena di quanto questo cambi la loro vita, non solo simbolicamente. Mai come quest'anno le tematiche di attualità tra cui problematiche socio-politiche particolarmente rilevanti, realtà culturali legate alla comunicazione, ai social media, all'arte e allo sport con le loro implicazioni anche psico-sociali sono legate alla loro esperienza e alle esigenze della loro crescita e richiedono di essere messe a tema e discusse con il loro fattivo contributo. Peraltro sempre più spesso essi assumono forme di impegno civile che meritano di essere riconosciute e valorizzate.

Così le varie Giornate e ricorrenze nazionali e internazionali di cui è costellato l'anno scolastico si riflettono sempre più su esperienze dirette di ragazze e ragazzi. e possono essere trattate (ciclicamente o in modo più selettivo) sottraendole alla banalizzazione e all'ipocrisia tipica del "una volta all'anno", cercando di mettere in luce aspetti ed esperienze originali e di fondare le motivazioni di queste ricorrenze per estenderne il valore alla vita quotidiana. Il carattere celebrativo anche dal punto di vista civile ha grande affinità con il tema religioso, così come la necessità di avere giorni speciali e festivi, che interrompano e diano senso e motivazione alla ferialità.

Metodi

Nello svolgimento di ogni modulo sono previste diverse metodologie, senza eccessivi tecnicismi, con l'obiettivo principale del coinvolgimento attivo degli studenti. Proprio il coinvolgimento sarà uno degli elementi principali che nel Triennio sarà sviluppato e acquisterà sempre maggiore rilevanza.

La lezione frontale e la lezione partecipata (utilizzate per la parte espositiva-contenutistica degli argomenti) saranno sempre intrecciate con lavori di gruppo e attività, discussioni strutturate e dibattiti in classe (più o meno formalizzati), anche allo scopo di rendere maggiormente significativo l'apprendimento, tarare contenuti e approfondimenti sulle conoscenze e le "curiosità" intellettuali di ragazze e ragazzi nonché per impostare, sviluppare o consolidare i punti più importanti.

Anche le tecniche di animazione, utilizzate valutando con attenzione il livello di adeguatezza della classe, unite a modalità di co-gestione e auto-gestione dell'insegnamento saranno progressivamente implementate, a partire dal terzo anno, per l'attualizzazione e la acquisizione personale delle tematiche, e con finalità euristiche nella parte esperienziale del percorso, che accrescerà sempre di più la sua importanza.

Strumenti

Gli strumenti utilizzati: testi vari (anche tramite fotocopie), percorsi iconografici (soprattutto artistici), musica, social network (tenendo conto della loro natura e sui loro limiti), video (di varia

provenienza -documentari, serie TV, approfondimenti di cronaca) e film saranno supporto alla didattica che si avvarrà soprattutto del dialogo e dell'interazione tra gli studenti e con il docente.

Il materiale riassuntivo o quello che serve per lo sviluppo dei diversi temi sarà messo a disposizione dei ragazzi attraverso la cartella di classe.

Il libro di testo è solo consigliato e per forza di cose non potrà essere strumento didattico condiviso. Se ne potranno fornire fotocopie e servirà a volte al docente (comparato con altri) come traccia di alcune unità didattiche.

L'utilizzo degli strumenti digitali che in epoca post-Covid sono entrati a far parte dello strumentario didattico sarà valutato a seconda dell'utilità per gli argomenti trattati e della capacità ricettiva della classe.

La scelta e l'utilizzo combinati dei vari metodi e strumenti saranno il più possibile adattati alla situazione didattica (situazione della classe, numero degli studenti, stato di avanzamento del percorso, competenze e abilità già presenti, richieste e situazioni particolari).

Criteri di misurazione e valutazione

La verifica in itinere verrà fatta in genere, all'inizio di ogni lezione, facendo richiamare a* ragazz* il senso della/e lezioni precedenti e verificando che siano consapevol* dove collocarle nel percorso.

L'oggettività della valutazione sarà data da prove (non necessariamente scritte) che si svolgeranno indicativamente al termine dei moduli. A fine trimestre e a fine pentamestre si farà una prova di valutazione complessiva che dia spazio anche a momenti di autovalutazione.

Il maggior peso nella valutazione sarà comunque attribuito alla dinamica che si svilupperà (a livello collettivo e individuale) nell'interazione in classe: la disponibilità a partecipare alle attività proposte e in generale al dialogo educativo, l'interesse e l'impegno dimostrati a lezione, la conoscenza del linguaggio e dei concetti specifici, la capacità di riflessione critica e di intervento a proposito sono gli elementi verificati permanentemente nel corso dell'attività didattica, durante le lezioni. La correttezza dell'atteggiamento rientra tra questi criteri, non certamente come tra gli ultimi.

Studentesse e studenti desideros* di una valutazione ulteriore, soprattutto in vista del credito scolastico del Triennio (assegnabile se la votazione IRC corrisponde al massimo, vale a dire "Ottimo") saranno invitat* e guidat* ad un'attività di approfondimento da presentare in classe.

Educazione Civica

SCHEDA DI SINTESI EDUCAZIONE CIVICA A CURA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 4G DATA

APPROVAZIONE 10/10/2023

**CONTENUTO – TEMA TRASVERSALE
INDIVIDUATO: PER LA CLASSE**

PROCESSI RIVOLUZIONARI NELL'AMBITO CULTURALE, POLITICO, ECONOMICO E SCIENTIFICO

**AMBITI E TRAGUARDI DI
COMPETENZA (*)**

AMBITO	TRAGUARDI DI COMPETENZA (*)	CURVATURA CURRICOLARE (**)	RISULTATI DI APPRENDIMENTO / OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (***)
COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	E' in grado di descrivere le trasformazioni/innovazioni del contesto politico - legislativo. Sa individuare le fasi di un processo di sviluppo. Sa argomentare e relazionare	Inglese (pentamestre) Storia (trimestre)	The development of the human r from the Magna Charta to the Universal Declaration of Human Rights Rivoluzione industriale (nascita di una nuova classe soc condizioni di lavoro e prime form associazione operaia) Rivoluzione americana (indipend autonomia politica di un popolo) Rivoluzione francese (affermazione di diritti civili e polit

			Lelettricità e la seconda rivoluzione industriale	
CITTADINANZA DIGITALE	Sa valutare con un certo grado di approssimazione l'attendibilità di una fonte digitale. E' in grado di esprimere una sintesi tra le diverse fonti digitali consultate.			
COMPETENZE TRASVERSALI	<p>Sa ricercare i materiali.</p> <p>Sa organizzare il lavoro, elaborare e condividere i materiali.</p> <p>Sa sintetizzare in modo efficace.</p> <p>Sa produrre gli elaborati.</p>	Compito di realtà	<p>Scatto fotografico con didascalia esplicativa che testimonia una trasformazione avvenuta nel tuo contesto di vita</p> <p>(pentamestre)</p>	
Totale ore				

Il Consiglio di Classe prevede la presenza di esperti esterni? No

Il Consiglio di Classe prevede di utilizzare ore CLIL per l'Educazione Civica? No.

Il Consiglio di Classe prevede di realizzare un'uscita
didattica o una visita guidata inerente i contenuti trasversali trattati? No

Alternativa

Abilità, competenze disciplinari

Contenuti didattici

Metodi

Firme

Disegno e storia dell'arte De Marzo Paola

Economia aziendale Cammarata Giuseppa Antonia

Inglese Cucciarre Raffaella

Italiano e latino Di Nuzzo Patrizia

Matematica e fisica Vaccari Andrea

Religione Borasi Natale

Scienze Dambra Roberta

Scienze motorie Alaimo Vincenzo

Storia e Filosofia Rigotti Elena